

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Commissione per lo sviluppo

2005/0168(CNS)

15.11.2005

PARERE

della commissione per lo sviluppo

destinato alla commissione per la pesca

sulla proposta di regolamento del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo di partenariato tra la Comunità europea e le Isole Salomone sulla pesca al largo delle Isole Salomone
(COM(2005)0404 – C6-0320/2005 – 2005/0168(CNS))

Relatrice per parere: Luisa Morgantini

PA_Leg

BREVE MOTIVAZIONE

La politica dell'Unione in materia di cooperazione allo sviluppo e la politica comune della pesca (PCP) devono essere coerenti, complementari e coordinate per contribuire congiuntamente alla riduzione della povertà nei paesi interessati e allo sviluppo sostenibile.

L'UE si è impegnata a garantire il carattere sostenibile delle attività di pesca a livello mondiale, come indicato al Vertice di Johannesburg, mantenendo o ripristinando i livelli degli stock allo scopo di produrre il rendimento massimo sostenibile.

L'UE ha accettato il "Codice di condotta per una pesca responsabile" della FAO.

La presenza dell'UE in zone di pesca lontane è un obiettivo legittimo e non bisogna dimenticare che gli interessi dell'Unione in materia di pesca vanno tutelati al pari degli interessi dei paesi in via di sviluppo con i quali vengono firmati accordi.

L'accordo in esame deve tener conto della relazione del PE su "Un quadro integrato applicabile agli accordi di partenariato conclusi con i paesi terzi nel settore della pesca" (A5-0303/2003).

Esso è infatti il primo ad adottare un approccio di "partenariato", introducendo quindi alcune modifiche al contenuto dei testi presentati.

Il presente accordo è in linea con tutti gli accordi analoghi firmati con altri paesi nell'area (Pacifico centro-occidentale), promuovendo così lo sviluppo regionale.

Il 28 gennaio 2004 la Comunità europea e le Isole Salomone hanno siglato il protocollo che stabilisce le condizioni tecniche e finanziarie per le condizioni di pesca dei pescherecci comunitari nelle acque delle Isole Salomone. L'accordo rimarrà in vigore per tre anni dall'avvenuto espletamento delle opportune procedure di adozione.

Il protocollo fissa le possibilità di pesca per le tonniere con reti di circuizione provenienti da Spagna e Francia (il 75% delle possibilità di pesca disponibili vengono accordate alla Spagna e il rimanente 25% alla Francia) e per 10 pescherecci con palangari di superficie provenienti da Spagna e Portogallo.

La contropartita finanziaria è fissata a 400.000 euro l'anno. A decorrere dal secondo anno, per ogni ulteriore licenza concessa a pescherecci con reti a circuizione (nel primo anno sono previste solo 4 licenze) la contropartita finanziaria può essere aumentata di 65.000 euro.

Il 30% della contropartita finanziaria sarà destinato allo sviluppo e all'attuazione di una politica settoriale in materia di pesca nelle Isole Salomone al fine di promuovere una pesca sostenibile e responsabile nelle acque soggette alla loro giurisdizione. Il protocollo non contiene alcun riferimento specifico allo sviluppo delle attività delle popolazioni locali dipendenti dalla pesca.

Il Parlamento viene consultato 20 mesi dopo la firma dell'accordo.

La consultazione del Parlamento è quindi una farsa. Il Parlamento non è stato informato del mandato negoziale presumibilmente conferito dal Consiglio alla Commissione, né in merito

all'andamento dei negoziati. Nessuna spiegazione è stata fornita per il ritardo nella procedura di consultazione.

E' ora che il Parlamento modifichi l'attuale situazione per quanto concerne gli accordi di pesca con paesi terzi. La Commissione e il Consiglio devono giungere ad un accordo comune su condizioni che possano dare il giusto senso alla consultazione del Parlamento. In caso contrario, la commissione per la pesca dovrebbe guidare la reazione del Parlamento all'attuale status quo, senza escludere, come ultima possibilità, un voto negativo su accordi di pesca presentati alle condizioni attuali.

EMENDAMENTI

La commissione per lo sviluppo invita la commissione per la pesca, competente per il merito, a includere nella sua relazione i seguenti emendamenti:

Testo della Commissione¹

Emendamenti del Parlamento

Emendamento 1
Considerando 2 bis (nuovo)

(2 bis) La contropartita finanziaria della Comunità europea dovrebbe essere utilizzata anche per lo sviluppo delle popolazioni costiere dipendenti dalla pesca e per la creazione di piccole industrie locali conserviere e di trasformazione dei prodotti della pesca.

¹ Non ancora pubblicato in Gazzetta ufficiale.

PROCEDURA

Titolo	Proposta di regolamento del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo di partenariato tra la Comunità europea e le Isole Salomone sulla pesca al largo delle Isole Salomone
Riferimenti	COM(2005)0404 – C6-0320/2005 – 2005/0168(CNS)
Commissione competente per il merito	PECH
Parere espresso da Annuncio in Aula	DEVE 27.10.2005
Cooperazione rafforzata – annuncio in Aula	
Relatore per parere Nomina	Luisa Morgantini 5.10.2005
Relatore per parere sostituito	
Esame in commissione	5.10.2005
Approvazione	14.11.2005
Esito della votazione finale	+ : 22 - : 0 0 : 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Margrete Auken, Alessandro Battilocchio, Marie-Arlette Carlotti, Thierry Cornillet, Nirj Deva, Fernando Fernández Martín, Michael Gahler, Filip Andrzej Kaczmarek, Ģirts Valdis Kristovskis, Miguel Angel Martínez Martínez, Gay Mitchell, Luisa Morgantini, Jürgen Schröder, Feleknas Uca, Anna Záborská.
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Marie-Hélène Aubert, Ana Maria Gomes, Manolis Mavrommatis, Karin Scheele, Zbigniew Zaleski.
Supplenti (art. 178, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Elisa Ferreira, Pier Antonio Panzeri.
Osservazioni (disponibili in una sola lingua)	...